

Palombara Con il regista Ozpeteck Al castello Savelli si è aperta la rassegna cinematografica



Il castello Savelli di Palombara Sabina

PALOMBARA SABINA - (a.i.) Un Castello per il Cinema e il cinema al Castello. La kermesse cinematografica estiva organizzata dal Laboratorio (lo stesso che dà vita al più blasonato Festival delle Cerase) ha preso il via giovedì scorso nel giardino pensile del castello Savelli, per l'occasione reso ancora più magico e suggestivo da un'illuminazione che ne esalta i punti più particolari. Per tutto il mese di agosto, fino al 29, sarà data la possibilità agli amanti del cinema di poter rivedere o vedere per la prima volta grandi successi della stagione in corso, ma anche di avere uno spaccato d'epoca sulle tradizioni e la cultura palombarese, attraverso la visione di filmati o cinegiornali d'epoca e documentari girati in loco. Ad inaugurare la rassegna, dopo i due forfait dell'inverno

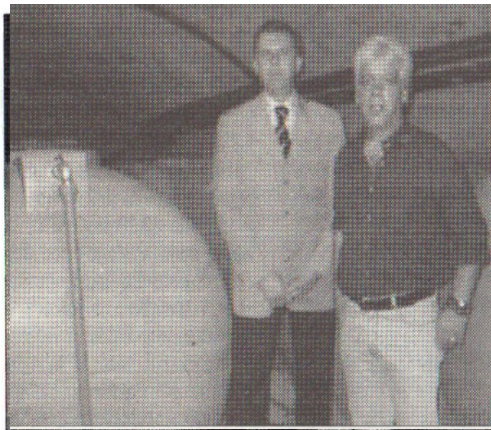
scorso, un affezionato di Palombara e del Festival, Ferzan Ozpeteck, il regista turco naturalizzato italiano che ha proposto il suo ultimo lavoro "Cuore Sacro". Nonostante il film sia stato proiettato in due occasioni diverse, il pubblico di Palombara ha premiato l'iniziativa, ricambiando l'affetto del regista e partecipando numeroso alla serata di apertura. E nonostante un ponentino piuttosto frizzante la platea è rimasta fino alla fine. Alla serata ha partecipato il sindaco di Palombara, Paolo Della Rocca, con parte della Giunta e dei consiglieri di maggioranza ("Finalmente un'amministrazione attenta e sensibile alle manifestazioni culturali"), che ha consegnato al regista il premio "La dea Bendata", uno dei massimi riconoscimenti attribuiti nell'ambito del Festival.

Anna Imperiali

Palombara Per consentire lo svolgimento delle lezioni senza doppi turni Nuove aule in arrivo per il Petrocchi

PALOMBARA SABINA - Nuove aule in arrivo per il Petrocchi di Palombara, distacco dell'istituto di istruzione superiore di Guidonia e sede di ragioneria e dell'alberghiero. In seguito all'incontro tra il vice sindaco e assessore all'Istruzione, Sandro Santivetti, il dirigente scolastico, Sergio Evangelista, e l'assessore all'Istruzione della Provincia di Roma, l'onorevole Monteforte, sulla necessità per l'istituto di Palombara di ricavare nuove aule in modo da consentire un regolare svolgimento dell'anno scolastico senza ricorrere ai doppi turni, era stata data la disponibilità da parte della Provincia di mandare una squadra di tecnici per un sopralluogo in modo da valutare tutte le possibili soluzioni per realizzare in tempo le nuove aule. Anche il Comune ha dimostrato la massima collaborazione, impegnandosi ad utilizzare operai e strutture tecniche proprie. Valutata la fattibilità di realizzazione delle aule aggiuntive utilizzando gli spazi disponibili spostando i laboratori, ed in seguito all'ok della Provincia, i lavori di messa a punto sono stati avviati all'inizio della settimana. Per il momento utilizzando tutti gli spazi scoperti della struttura, verranno realizzate 5-6 aule (la richiesta era stata fatta per 10), che comunque sono sufficienti per garantire la formazione delle classi per l'anno scolastico 2005-2006. Il progetto di ampliamento verrà completato con i fondi stanziati dalla Provincia per il 2006-2007. Il programma prevede tra l'altro la riunificazione della presidenza, segreteria e sala professori in un unico open space, mentre l'intero corridoio, dove attualmente sono ubicati gli uffici, verrebbe utilizzato per ospitare altre aule. In previsione, sempre per l'anno prossimo, anche la realizzazione delle cucine necessarie all'attività pratica dell'alberghiero. Per l'anno in corso è stata rinnovata la convenzione con l'ex ristorante Villa Serra, che ha messo a disposizione della scuola l'intera struttura. Infine, da gennaio 2006 sarà possibile inoltrare la richiesta al ministero per rendere l'istituto di Palombara completamente autonomo da Guidonia. I numeri ci sono, gli allievi iscritti infatti hanno superato ampiamente i 600, senza contare le realtà locali e scolastiche completamente diverse tra le due strutture.

Palombara Con 15mila euro finisce la "grande sete" del centro storico Allacciati i 37 nuovi serbatoi d'acqua



L'assessore Armando Egidi con il tecnico comunale

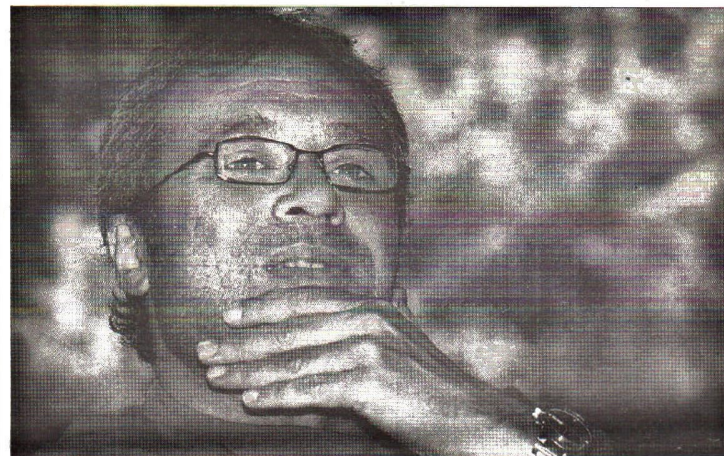
PALOMBARA SABINA - Il centro storico in festa e moltissimi cittadini presenti alla cerimonia di inaugurazione per l'allaccio dei 37 nuovi serbatoi acquistati per il nuovo sistema di rifornimento idrico. La 'cura Egidi' per la grande sete del centro storico di Palombara si è rivelata nella sua semplicità l'arma vincente per risolvere un problema annoso e di estrema importanza. Per risolvere la questione della cronica carenza d'acqua, che diventa più acuta in particolare nei mesi estivi, sono stati acquistati con una spesa complessiva di poco

più di 15mila euro, 37 serbatoi con una capienza complessiva di 105mila litri d'acqua. Questi sono stati collocati nei locali adibiti a magazzini della foresteria del Castello Savelli e, uniti a quelli già presenti nelle cantine, sono in grado di garantire a tutto il centro un rifornimento idrico costante. "Basta che non crolli il Castello sotto il peso di tutta quest'acqua" ha scherzato il sindaco Paolo Della Rocca.

Con l'allaccio dei serbatoi ed una riserva di 105mila litri, è stata messa a punto un'operazione assolutamente innovativa e nel contempo geniale e di una semplicità estrema: il rifornimento idrico alle varie utenze, contrariamente a quanto avveniva in passato, scenderà direttamente dalla Torre Savella, la parte più alta del paese, con una caduta a pioggia, sfruttando la forza di gravità, dovrebbe garantire una copertura di ciascuno dei cerchi in cui è suddivisa la rete cittadina ed una distribuzione costante ed equa. L'acqua dal "Bottino" di Castiglione, con un sistema di pompaggio verticale, viene portata direttamente alla Torre e da qui distribuita verso il basso, mentre fino a solo un mese fa avveniva il contrario, per cui i primi ad essere serviti erano i cerchi più esterni, con una diminuzione progressiva della pressione, tale da non consentire l'ascesa alla parte più alta del paese.

Anna Imperiali

Palombara Sabina Stasera appuntamento con l'associazione "Il Laboratorio" "Il ritorno der monnezza" con Claudio Amendola per la rassegna cinematografica "Cinema al castello"



Palombara Sabina Stasera, nell'ambito della rassegna "Cinema al castello" dell'associazione "Il Laboratorio" sarà proiettato il film "Il ritorno der monnezza" con Claudio Amendola